

BOLLETTINO VITE n° 2 del 14/02/2019 - SAVONA

SITUAZIONE FITOSANITARIA VIGNETO

In questo periodo le piante sono a riposo ed in genere non vi sono criticità dal punto di vista fitosanitario. Vista la cadenza mensile dei bollettini, si ritiene opportuno citare alcune problematiche che da qui a metà marzo potrebbero rendere necessari alcuni accorgimenti.



In fase di potatura è possibile notare fori circolari lungo alcuni tralci (foto 1). Si tratta dei fori di uscita degli adulti di un insetto xilofago, il **Bostrico** (foto 2), di cui si conoscono almeno due specie in grado di attaccare la vite. Sverna come adulto nel legno dell'anno precedente e gli adulti fuoriescono dai loro ricoveri a metà aprile circa, si accoppiano e le femmine depongono le uova in gallerie scavate in corrispondenza di nodi di tralci morti, non completamente secchi. Le uova schiudono a fine giugno-inizio luglio e le larve iniziano la loro attività; gli adulti escono a fine luglio-inizio

agosto e scavano gallerie nutrizionali lungo i tralci sani determinando i danni. I fori costituiscono inoltre la via di ingresso per altri patogeni e i tralci colpiti sono soggetti a rotture, particolarmente dannose in caso di forme di allevamento in cui si prevede la piegatura. In generale è difficile che avvengano attacchi di intensità tale da rendere necessari trattamenti specifici, anche perché la lotta con insetticidi non è facile in quanto le larve sono protette dentro le gallerie e gli adulti hanno un lungo periodo di attività. I trattamenti eseguiti intorno alla prima decade di luglio contro lo scafoideo o tignoletta possono contenere la popolazione adulta. **Il metodo di lotta più efficace rimane quello agronomico**, con la raccolta di residui di potatura in **fascine esca** da posizionare ogni 20m circa lungo il filare. Su questi le femmine deporranno le uova e a primavera inoltrata dovranno essere eliminati.



In inverno, le viti colpite presentano tipici sintomi (foto 3, 4, 5)

quali marezze lungo i tralci, che assumono spesso il caratteristico aspetto bianco-grigiastro, con numerosi puntini neri e fessurazioni. In questo periodo le viti colpite sono facilmente distinguibili. Si consiglia pertanto di valutare l'entità della patologia, in termini di presenza nel vigneto e di condizioni ambientali che potrebbero favorire il patogeno (elevata umidità e ristagno idrico, elevata piovosità, terreni molto fertili, vitigni più suscettibili, ad esempio il *Vermentino*).



In caso di SIGNIFICATIVI ATTACCHI da ESCORIOSI

- Limitare concimazioni azotate e irrigazioni
- Non interrare i tralci colpiti e potare le piante infette separatamente dalle altre, preferibilmente in periodi freddi
- Arieggiare la chioma con potatura verde durante la stagione
- Ricorrere ad interventi chimici

Negli ambienti più a rischio, gli interventi antiperonosporici o antioidici che normalmente limitano anche la diffusione dell'escoriosi, non sono sufficienti. Tra gli interventi possibili vi sono: **zolfo ad alto dosaggio** (600-800 fino a 1000 g/hl) o olio paraffinico, che hanno anche un effetto secondario di devitalizzazione dell'inoculo di oidio. L'intervento andrà eseguito nella fase di gemme cotonose e non oltre.

ATTENZIONE—TRATTAMENTI RAMEICI

Secondo il Reg. 2018/1981 dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2025 è consentita un'applicazione massima di 28 kg per ettaro di rame, corrispondenti ad una media annua di 4 kg a ettaro, con la possibilità di aumentare la quantità in annate difficili a patto che si diminuisca in altre, per non superare il limite dei 28 kg al 2025.

COMUNICAZIONI

PSR Liguria: al seguente link è possibile consultare i numerosi bandi aperti <https://bit.ly/2aBrOIE>, tra i quali il 4.1 (supporto agli investimenti agricoli) e il 4.2 (supporto agli investimenti nella trasformazione).

Catalogo regionale delle conoscenze e delle innovazioni: per aderire a corsi di formazione in ambito agricolo, forestale e agroalimentare info su <https://bit.ly/2Fvd3Xh>

Corso per il rilascio delle autorizzazioni all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari: rivolgersi alle organizzazioni professionali agricole o Enti di formazione abilitati per conoscere i corsi programmati e prenotare le adesioni.

ESITO QUESTIONARIO ANNATA VITICOLA E VALUTAZIONE SERVIZI INFORMATIVI

Da una prima analisi l'annata sembra essere stata soddisfacente, sia in termini qualitativi che quantitativi. Dal punto di vista fitosanitario poco più della metà degli utenti ha ritenuto l'annata analoga a quella precedente, anche se nel 2018 è stata segnalata una maggior incidenza di peronospora (risultata la patologia più frequente) e un significativo aumento del mal dell'esca.

Il prossimo bollettino vite uscirà giovedì 14 marzo 2019

LABO-CAAR - Loc. Pallodola, 19038 Sarzana (SP) - tel. 0187.278770 - fax 0187.278785
e-mail caarservizi@regione.liguria.it - Web www.agriligurianet.it, <https://sia.regione.liguria.it>